

FIRA ABRUZZO: D'IGNAZIO, "DAL 2021 FINANZIATE 7.400 IMPRESE CON 101 MILIONI"

29 Gennaio 2024



PESCARA - "Il 2023 è stato un anno intenso, con numeri e prospettive che certificano il posizionamento di FIRA sempre più come interfaccia territoriale di imprese e professionisti che operano in tutti i settori economici e che nella Finanziaria

regionale trovano un interlocutore privilegiato, che risponde alle loro esigenze con la messa in campo di misure efficaci e semplificate”.

Così il presidente della Finanziaria regionale, Giacomo D'Ignazio, che aggiunge: “Questo risultato è stato possibile grazie a più fattori: innanzitutto un ottimo e costante dialogo con il presidente di Regione Abruzzo, Marco Marsilio, poi grazie all'ascolto di tutti i protagonisti dello sviluppo economico regionale, e infine attraverso il confronto con altre omologhe di FiRA su tutto il territorio nazionale, poiché la nostra Società fa parte del circuito ANFIR, l'Associazione che riunisce 18 Finanziarie Regionali italiane, il cui presidente Michele Vietti è stato in Abruzzo per un'iniziativa sull'innovazione lo scorso anno”.

“Tante le misure finanziarie che hanno portato sul territorio ingenti risorse in diversi settori (di seguito l'elenco completo con tutte le cifre) e il perseguimento dell'obiettivo, indicato da Regione Abruzzo, del contenimento dei costi di gestione: a seguito della fusione con Abruzzo Sviluppo – continua D'Ignazio – abbiamo un'unica sede, con conseguente taglio delle spese per affitti e utenze, come unici sono gli Organi di amministrazione e controllo. Ma quello di cui possiamo essere più fieri è il lavoro di armonizzazione del personale, di cui abbiamo valorizzato le professionalità, anche grazie a corsi di formazione mirati per elevarne le competenze. Avere nell'Organigramma della Società una squadra di professionisti esperti e strutturati, ci consente di gestire internamente molte misure e attività di assistenza tecnica alla Regione e anche questo, oltre a dare prestigio a FiRA, va nella direzione della razionalizzazione dei costi”.

Il nuovo assetto organizzativo prevede un ufficio ICT che consente a FiRA di sviluppare internamente tutti i software funzionali alle misure gestite, attività che si traduce in un risparmio di tempi e costi, oltre che in una assistenza più efficace e immediata per l'utenza e per gli uffici regionali.

“Ampio spazio, poi, è stato dato alla comunicazione sia per promuovere le iniziative societarie e regionali, sia per informare l'utenza su tutte le misure nazionali a sostegno dello sviluppo economico. Il sito istituzionale e i canali social sono aggiornati quotidianamente per facilitare la partecipazione dei cittadini e dei soggetti portatori di interesse alle opportunità offerte dai bandi nazionali e regionali e favorire la trasparenza e la fruibilità delle informazioni, contribuendo così alla realizzazione della strategia della Regione per il riposizionamento competitivo del tessuto produttivo. A questa puntuale attività di disseminazione, si uniscono gli sportelli informativi aperti al pubblico, quello presso la sede centrale di FiRA a Pescara e quello presso l'Emiciclo dell'Aquila, a cui gli utenti possono rivolgersi per approfondimenti su attività in essere, agevolazioni e su opportunità d'impresa. Resta centrale nell'attività di FiRA, lo spazio di coworking FIRA Station, nato all'interno della Stazione Centrale di Pescara, che continua a essere un luogo aperto a cittadini, imprese, professionisti, enti locali, startup e viaggiatori che hanno necessità di un ambiente lavorativo moderno, dinamico, confortevole e aperto alla contaminazione di idee”.

“Nel corso dell'anno la Finanziaria regionale ha dato il suo contributo all'attività di valorizzazione dell'Abruzzo anche contribuendo all'organizzazione della Partenza del Giro d'Italia dall'Abruzzo, con l'obiettivo specifico di incrementare la visibilità e l'esposizione di alcuni territori abruzzesi sui media nazionali e internazionali: rafforzando l'associazione tra Abruzzo, bellezza e diversità dei paesaggi in un numero consistente di fruitori sia in Italia che all'estero, si auspica di influenzare l'incremento dei flussi turistici”.

“Fin qui quanto fatto nel 2023, ma – sottolinea D'Ignazio – “La programmazione futura e il piano industriale del triennio 2024-2026, deliberati nelle scorse settimane dal CdA di FiRA, raccolgono la sfida che impongono i mercati: innovazione, semplificazione, facilità di accesso al credito, ascolto del territorio e programmazione di strumenti mirati. Le nuove misure programmate con Regione Abruzzo sono immediatamente cantierabili”.

È già stato pubblicato il bando che finanzia gli Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, che rientra nell'“Accordo di Finanziamento” che individua in FiRA il Soggetto gestore degli strumenti finanziari in relazione al Complemento di programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023/2027. Inoltre, la Giunta Marsilio ha recentemente approvato anche lo schema di Convenzione per affidare a FiRA il servizio di assistenza tecnica specialistica e di innovazione sociale al Piano Sociale Regionale, sia la gestione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) nel biennio 2024/2025, per Avvisi già pubblicati.

Nuovi strumenti finanziari saranno messi a disposizione dei giovani imprenditori che vorranno entrare nel settore agricolo e ulteriori 12 milioni di euro verranno destinati alle imprese del comparto; partiranno sempre nel 2024 i Voucher PMI con una dotazione di 5 milioni per agevolare l'accesso al credito.

“Nel prossimo triennio FiRA SpA – conclude il Presidente – si caratterizzerà sempre più come una Società di sviluppo integrata nel tessuto regionale a ogni livello, economicamente sostenibile e operativamente flessibile, con una forte

connotazione digitale per accelerare processi e iter burocratici, con il fine ultimo di essere uno degli attori che contribuiscono a rendere il tessuto produttivo e sociale della Regione maggiormente resiliente e competitivo. L'obiettivo che vogliamo raggiungere è quello di affermarci come player di riferimento per il sistema delle politiche economiche, industriali e finanziarie della Regione Abruzzo e di supportare l'Ente Regione nella progettazione delle relative politiche per accelerare e abbreviare i tempi tra la programmazione degli interventi e la loro realizzazione, attraverso l'erogazione delle agevolazioni in favore delle imprese. Per fare ciò ancora più profittevolmente crediamo che sia necessario essere individuati come organismo intermedio, funzione per la quale riteniamo di essere pronti".

STRUMENTI FINANZIARI E I NUMERI DALL'INIZIO DEL MANDATO

Piccolo Prestito Agrario, prestito diretto a tasso zero alle imprese vitivinicole e relative società di trasformazione che hanno subito un danno di produzione in seguito all'eccesso di pioggia verificato su tutto il territorio regionale nei mesi da aprile a giugno 2023. Le imprese ammesse a finanziamento sono 231 per un totale di oltre 2 milioni di euro.

Piccolo Prestito, concessione di contributi in conto interessi a tasso zero alle imprese abruzzesi, per prestiti da 10 mila a 15 mila euro, con un Fondo totale di 5 milioni di euro. 360 imprese finanziate per un totale di 5 milioni di euro. La graduatoria sarà pubblicata a settembre.

Restart Fare Impresa, sostegno all'accesso al credito delle Micro Piccole Imprese e dei professionisti ricadenti nel territorio del cratere sismico 2009. 145 imprese finanziate per un totale complessivo di fondi di circa 8 milioni di euro, ulteriori 26 domande sono in valutazione di merito, pertanto il plafond di 9,5 milioni di euro risulta completamente impegnato.